

CONTRIBUTO PER IL MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE

Scheda di sintesi

Riferimenti normativi:

- DPCM 30 Dicembre 2015
- Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emilia Romagna 91/2013
- Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emilia Romagna 7/2016

Risorse:

Residui Fondi Inail stanziati dal DPCM 28 Dicembre 2012 (originariamente 75 milioni di Euro).

Requisiti soggettivi:

Imprese di tutti i settori produttivi, avente sede o unità locale nei territori colpiti dal sisma del 2012, così come individuati dal DL 74/2012, iscritte al registro delle imprese ed attive (**rispetto al Bando precedente, non è più necessario che l'impresa abbia dipendenti**).

Contributi:

In conto capitale.

Spese ammissibili:

- Beni immobili (rimozione delle carenze strutturali, adeguamento e miglioramento sismico);
- Impianti, macchinari e attrezzature (messa in sicurezza e adeguamenti);
- Spese tecniche nella misura massima del 10% delle spese ammesse a contributo.

N.B. Possono presentare richieste di integrazioni anche imprese che abbiano già presentato precedente domanda ai sensi dell'Ordinanza 91/2013 per la rimozione delle carenze e non per il miglioramento sismico.

Scadenza termini:

Le imprese interessate dovranno inviare **una istanza preliminare** (comprensiva del valore indicativo degli interventi) **entro il 15 marzo 2016**, utilizzando il **sistema SFINGE**.

In seguito verrà emanata una apposita Ordinanza con le percentuali di contribuzione (fino al **100%** ai sensi del DPCM) e gli importi massimi finanziabili (massimo **500.000** euro ai sensi del DPCM) sulla base delle prenotazioni pervenute.